



ITALIA

## SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

### TITOLO DEL PROGETTO:

La Forza della Montagna 2019

### SETTORE e AREA DI INTERVENTO:

Settore: **Assistenza**

Area di intervento: **04** (pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale)

### DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

### OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Il progetto "La Forza della Montagna 2019" si propone di essere di supporto per garantire la cura delle malattie alle fasce deboli della popolazione indipendentemente dalle loro patologie, grado di cronicità e intensità. Si intende in particolare sostenere le persone non autosufficienti o anziane sole e le famiglie con persone non autosufficienti nel nucleo familiare o a loro carico.

#### OBIETTIVI SPECIFICI IN RELAZIONE ALLE CRITICITÀ EVIDENZIATE AL PUNTO 7.2:

##### Obiettivo criticità bisogni sociali per popolazione anziana

Garantire il trasporto sociale e trasporto dializzati della popolazione anziana che rappresenta oltre il 29 % del totale, auspicando un incremento del dato annuo.

Aumentare del 30% i trasporti sociali perché legati a persone over 65 dunque rispetto i **6.800** trasporti sociali effettuati nel 2017, obiettivo minimo è un incremento di **2.000** trasporti.

Rispetto ai **2.117** trasporti per dializzati, tramite il progetto si vuole arrivare all'obiettivo congruo di **650** trasporti in più tramite il progetto, quindi per minimo 4 persone in più.

##### Obiettivo criticità bisogni sociali per popolazione con handicap e disabilità

**2.000** trasporti sociali in più rispetto il 2017 in riferimento ai 6.800 per questa categoria di persone si stima per minimo 13 soggetti in più.

Favorire il trasporto di persone disabili verso i centri di loro interesse per agevolare la loro integrazione sociale ma anche per controlli medici.

Dunque per la popolazione anziana e disabile, l'obiettivo finale è un aumento di **4650** trasporti sociali nel totale.

**Obiettivo criticità ruralità e lunghe distanze:** aumentare la presenza sul territorio di squadre in pronta partenza.

Incrementare attraverso il progetto la possibilità di intervento, trasporto d'emergenza e ordinario, ai residenti che possono necessitare di trasporti con vari gradi di urgenza presso presidi ospedalieri e non, molto lontani o raggiungibili da strade non agevoli.

Molti degli obiettivi si possono identificare nel punto successivo.

**Obiettivo criticità bisogni legati ad incidenti e malori.**

**Primo obiettivo** - aumentare la presenza sul territorio di squadre in pronta partenza rispetto le normali convenzioni con il 118, si ipotizza così un aumento di 700 trasporti di emergenza in più rispetto il 2017.

**Secondo obiettivo** è aumentare di quasi il 50% i trasporti detti ordinari, ovvero di 4.200 trasporti tramite il progetto.

Rispetto ai trasporti sanitari richiesti dalle centrali 118 e P.E.T., effettuati anche dalle associazioni proponenti il progetto, gli obiettivi sono due:

- Rispetto agli **3.117** trasporti di emergenza, l'obiettivo è garantire più ambulanze pronte a partire nelle associazioni proponenti il progetto in aggiunta allo stand-by preesistente  
In caso di bisogno (incidenti e malori), anche se un'ambulanza sarà già impegnata in emergenza ce ne sarà almeno un'altra pronta a partire, riducendo così i tempi di attesa rispetto le urgenze
- Per quanto riguarda gli 8.967 trasporti ordinari, obiettivo del progetto è quello di incrementare di quasi il 50% il dato del 2017. Ricordiamo che questi trasporti possono essere effettuati per visite, dimissioni, ricoveri ecc.

Al fine di creare un riscontro di facile lettura degli obiettivi-risultati nelle tabelle successive, gli obiettivi per singola associazione:

#### Trasporti di emergenza:

Associazione	Trasporti emergenza 2017	Obiettivo Progetto
P.A. Croce Bianca Aulla	1.456	Fornire un'ulteriore ambulanza in orario diurno in aggiunta a quanto previsto dalle normali convenzioni con il 118.
P.A. Croce Azzurra Comano	228	
P.A. Licciana Nardi	205	
P.A. Croce Bianca Casola in Lunigiana	146	
P.A. AVIS Fivizzano	722	
P.A. Valle del Lucido Monzone	175	
P.A. Croce Verde Zeri	185	
<b>Totali</b>	<b>3.117</b>	<b>Tramite queste azioni si ipotizza di incrementare questo tipo di trasporti del 24% ovvero 750 trasporti</b>

#### Trasporti ordinari:

Associazione	Trasporti ordinari 2017	Obiettivo percentuale	Obiettivo numerico
P.A. Croce Bianca Aulla	3.869	Incremento del 40% il numero dei trasporti rispetto al 2017	1.520
P.A. Croce Azzurra Comano	834	Incremento del 50% il numero dei trasporti	420

		rispetto al 2017	
P.A. Licciana Nardi	856	Incremento del 55% il numero dei trasporti rispetto al 2017	425
P.A. Croce Bianca Casola in Lunigiana	702	Incremento del 50% il numero dei trasporti rispetto al 2017	350
P.A. AVIS Fivizzano	1485	Incremento del 60% il numero dei trasporti rispetto al 2017	840
P.A. Valle del Lucido Monzone.	798	Incremento del 50% il numero dei trasporti rispetto al 2017	400
P.A. Croce Verde Zeri	423	Incremento del 60% il numero dei trasporti rispetto al 2017	245
<b>Totali</b>	<b>8.967</b>	<b>Incremento medio del 50% sul totale dei trasporti rispetto al 2017</b>	<b>4.200</b>

### **Obiettivo criticità bisogni legati ai Trasporti rifiutati o posticipati**

Obiettivo da raggiungere tramite il progetto è annullare il numero dei **trasporti rifiutati** (causa squadra già impegnata, indisponibilità mezzi ecc.) quindi rispetto ai **1.993** trasporti rifiutati, posticipati o riassegnati nel 2017 nel territorio di riferimento del progetto; questo obiettivo è legato al punto precedente con un incremento dei trasporti ordinari che, allo stesso tempo porta all' abbattimento dei trasporti rifiutati, posticipati o riassegnati.

Questo obiettivo riguarda prevalentemente i trasporti ordinari, anche se comprende tutte le tipologie di trasporto socio-sanitario ad eccezione dell'emergenza, quindi riguardano le dimissioni, i ricoveri, trasporti interospedalieri e trasporti dal domicilio ai centri diurni e altri centri sanitari, sociali e dialisi.

### **ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Gli operatori volontari copriranno i ruoli sotto descritti e le specifiche attività da loro svolte saranno una parte delle più ampie e complesse azioni progettuali. **I ruoli saranno determinati dalle esigenze di servizio e gli operatori volontari in Servizio Civile potranno nell'arco della partecipazione al progetto ricoprire i seguenti ruoli:**

#### **RUOLO: CENTRALINISTA**

Le attività del centralinista si possono sintetizzare in: "gestione delle chiamate in entrata/uscita e registrazione del trasporto" e prevedono:

- Controllo funzionamento postazione
- Ricezione chiamate telefoniche
- Gestione delle ambulanze disponibili tramite radio o telefono
- Contatti con la centrale operativa 118
- Controllo funzionamento attrezzature telefoniche
- Registrazione e prenotazione dei trasporti sugli appositi registri o supporto informatico

#### **RUOLO: SOCCORRITORE DI LIVELLO BASE**

Le attività del soccorritore di base si possono sintetizzare in: "primo soccorso basilare ma più spesso accompagnamento di utenti a visite o trasferimenti"; prevedono:

- Posizionamento dell'utente trasportato sul mezzo
- Assistenza al trasportato durante il tragitto
- In certi casi il paziente può essere atteso per essere riaccompagnato al luogo di origine
- Accompagnamento del trasportato presso il proprio domicilio o struttura sanitaria in cui è ospitato
- Reintegro attrezzature

#### **RUOLO: SOCCORRITORE DI LIVELLO AVANZATO**

Le attività svolte dal soccorritore di livello avanzato si possono sintetizzare in: “primo soccorso specifico per episodi di malori generici o incidenti di vario genere e rapida ospedalizzazione del paziente in sicurezza; in caso di necessità il volontario di livello avanzato potrà svolgere servizi ordinari” e prevedono:

- Controllo attrezzature di base
- Intervento sul luogo dell'emergenza
- Esecuzione manovre di primo soccorso.
- Barellaggio del paziente e posizionamento sull'ambulanza
- Assistenza al paziente durante il tragitto al più vicino presidio ospedaliero e sbarellaggio
- Rientro in sede e reintegro attrezzature

#### **RUOLO: ACCOMPAGNATORE**

Le attività per il ruolo di accompagnatore si possono sintetizzare in: “servizio di accompagnamento di persone con difficoltà a deambulare e che necessitano di particolari attenzioni e dunque supporto” e prevedono:

- Controllo attrezzature di base
- Prelievo del paziente dal proprio domicilio o struttura sanitaria con pulmino attrezzato verso destinazione richiesta (in genere ospedali, centri fisioterapici, altre strutture sanitarie)
- Posizionamento e messa in sicurezza del trasportato sul mezzo
- assistenza al trasportato durante il tragitto
- In certi casi il paziente può essere atteso per essere riaccompagnato al luogo di origine
- Accompagnamento del trasportato presso il proprio domicilio o struttura sanitaria in cui è ospitato

#### **RUOLO: AUTISTA**

Le attività per il ruolo di autista si possono sintetizzare in: “guida di ambulanze in emergenza (se presenti i requisiti minimi), guida di ambulanze per servizi ordinari, mezzi dotati di sirena e qualsiasi tipo di mezzo per trasporto utenti (pulmino attrezzato e autovetture)”. Per questo ruolo le attività sono:

- Controllo attrezzature di base
- Guida autovetture
- Guida pulmini attrezzati
- Guida ambulanza per trasporti ordinari e interospedalieri
- Guida ambulanza in emergenza
- Reintegro attrezzature

Per tutte le tipologie di guida è ovviamente necessaria la patente di tipo B, fa eccezione la guida di ambulanza in emergenza per cui sono necessari ulteriori requisiti (minimo 21 anni di età e limitazioni per neo patentati)

#### **Orario di servizio**

L'orario di servizio (ad eccezione del periodo in cui sarà affrontata la formazione generale e specifica, per esigenze legate ad impegno e reperibilità dei formatori) sarà articolato nella fascia compresa tra le ore 7.00 e le ore 22.00.

#### **ALTRI ELEMENTI AGGIUNTIVI AL MODULO DI FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE**

Ogni volontario, nello svolgimento delle attività previste dal progetto, potenzialmente si potrebbe trovare esposto a rischi presso la struttura o i luoghi dove svolge l'attività. Attraverso la partecipazione al progetto e svolgendo le attività previste si prevede che gli operatori volontari in Servizio Civile acquisiranno **anche conoscenze specifiche in materia di salute e sicurezza sul lavoro**.

Tali conoscenze saranno conseguite in modo informale, attraverso le esperienze dirette e supportate da un percorso guidato anche tramite un sistema informatico e conoscitivo, in accompagnamento con il personale dell'ente

#### POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:

*Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto (\*)*

15

*Numero posti con vitto e alloggio*

0

*Numero posti senza vitto e alloggio*

15

*Numero posti con solo vitto*

0

Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato: Vedi <http://www.anpas.org/scn-progetti-anpas-attivi.html>

#### CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

*Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo (\*)*

1145

**Monte ore annuo per un minimo di 20 ore ed un massimo di 36 ore settimanali**

*Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari (minimo 5, massimo 6)(\*)*

5

*Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:*

Condizioni e disponibilità richieste:

- è obbligatorio indossare la divisa dell'Associazione e tutti i dispositivi di protezione individuali previsti dalla normativa di settore.
- Flessibilità oraria
- Possibile impegno nei giorni festivi

#### DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Criteri autonomi di selezione verificati nell'accreditamento:

[http://www.anpas.org/Allegati/Servizio%20civile/SCN\\_Selezione\\_sito.pdf](http://www.anpas.org/Allegati/Servizio%20civile/SCN_Selezione_sito.pdf)

Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio): SI

#### EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Requisito preferenziale il possesso della patente B

#### CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

*Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

L'Università di Pisa – Dipartimento di Scienze Politiche - riconosce ai volontari che partecipano al progetto di SCN presentato da ANPAS CFU come da lettera allegata.

*Eventuali tirocini riconosciuti:*

L'Università di Pisa – Dipartimento di Scienze Politiche - riconosce ai volontari che partecipano al progetto di SCN presentato da ANPAS crediti validi al fine dell'adempimento dell'obbligo di tirocinio come da lettera allegata.

*Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae*

- 1. Attestato specifico**
- 2. Attestato specifico rilasciato e sottoscritto da ente terzo:**  
STEA CONSULTING Srl (vedi autocertificazione e accordo allegati)
- 3. Attestato specifico rilasciato e sottoscritto da ente terzo:**  
Centrale Operativa 118 di riferimento (vedi allegati)

**FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

*Contenuti della formazione (\*)*

**La docenza dei singoli moduli sarà affidata ad un team regionale che individuerà e incaricherà il formatore per il singolo modulo (vedi elenco box 38), e sarà così strutturata:**

<b>Materia</b>	<b>Durata lezione/modulo</b>	<b>Cognome Nome Formatore</b>
Ruolo del volontario	1 ora teoria	Massimiliano Bizzarri Massimiliano Beatrizzotti Del Padrone Luca Bertieri Luca Barbieri Fabio Pucci Andrea
Aspetti relazionali nell'approccio al paziente	2 ore teoria, 2 ore esercitazioni pratiche	
L'organizzazione dei sistemi d'emergenza	4 ore teoria	
Aspetti legislativi dell'attività del soccorritore	1 ora teoria	
Il supporto vitale di base e norme elementari di primo soccorso	2 ore di teoria, 6 di pratica	
Il supporto vitale di base pediatrico	2 ore di teoria, 6 di pratica	
Traumatologia e trattamento delle lesioni	4 ore teoria, 16 di pratica	
L'attrezzatura in emergenza sanitaria	1 ora teoria, 2 di pratica	
Il supporto vitale avanzato con attrezzature specifiche	2 ore di teoria, 8 di pratica	
Problematiche del soccorso in situazioni specifiche socio-sanitarie	1 ora teoria	
L'intervento a supporto dell'elisoccorso	2 ore teoria	
BLSD	1 ora di teoria, 7 ore di pratica	

Modulo formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di Servizio Civile

Indicazioni generali su DLgs 81/2008	<b>FAD a cura di Anpas Nazionale Durata 6 ore</b>
--------------------------------------	---

<b>Informativa sui rischi connessi all'impiego dei volontari in Servizio Civile nell'ambito delle attività previste dal progetto:</b>	<b>Durata lezione/modulo</b>	<b>Cognome Nome Formatore</b>
<b>Igiene e prevenzione nel soccorso e</b>	<b>1 ora</b>	<b>Massimiliano Bizzarri</b>

<b>sulle ambulanze</b>		
<b>Prevenzione antinfortunistica</b>	<b>2 ore</b>	

*Durata (\*)*

79 ore

La formazione specifica sarà erogata per tutte le ore previste entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto